



DISCIPLINARE D'INCARICO

Tra _____ (di seguito "incaricato/a")
ed il Comune di Cremona (CF 00297960197) in persona della dottoressa Eugenia Grossi, si
conviene quanto segue:

Art. 1 OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

Incarico occasionale in qualità di relatore nell'ambito del percorso formativo relativo al progetto **IL GATTO E LA VOLPE – ATTENTI ALLE TRUFFE” - PROGETTO FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI.**

(MINISTERO DELL'INTERNO – N. 11001/110/(25) UFF.II – ORD. E SIC. PUB., DEL 28/07/2022)

Il reato delle truffe commesse ai danni delle persone anziane è, come tecnicamente si dice, un reato a numero oscuro, in quanto, a fronte di un numero contenuto di denunce gli illeciti commessi sono di gran lunga superiori rispetto a quelli denunciati. Questa caratteristica ha due importanti ricadute: in primo luogo rende complessa la quantificazione del fenomeno nell'entità e nella qualità; in secondo luogo, non permette la strutturazione di sempre più efficaci strategie di intervento.

Grazie ad alcune importanti ricerche criminologiche si è in grado di conoscere le ragioni di questa connotazione del reato di truffa alle persone anziane. Sono fondamentalmente 3 i motivi: ragioni attinenti alla tipologia del reato; alle caratteristiche delle vittime; a situazioni di sfiducia negli organi istituzionali. Accanto a ciò siamo in presenza di una particolare tipologia di reato: avviene in un tempo relativamente breve; in luoghi generalmente privati o comunque isolati; i danni materiali non sono sempre quantificabili e/o particolarmente ingenti; non è semplice scoprire gli autori del reato, tanto meno coglierli in flagranza.

La vittima è solitamente vulnerabile; difficilmente ha prontezza di reazione, a causa dell'età e dell'insicurezza che percepisce entra facilmente in confusione sia durante che dopo l'evento; ha scarse capacità di opporsi fisicamente all'aggressore; non è nella condizione di chiedere aiuto nell'immediatezza del fatto. Sostanzialmente è fragile e indifesa. Per molti, poi, la denuncia dell'illecito appare problematica e complessa o di scarsa utilità; immaginari che comportano la scelta di lasciar perdere.

A fronte di tale complessità, diventa sempre più urgente promuovere spazi di formazione integrata che favoriscano il confronto e l'integrazione fra diverse dimensioni professionali in particolare fra le Forze dell'Ordine e i Servizi Sociali e con essi il sistema delle politiche sociali del territorio al fine di poter intervenire nelle storie di fragilità sempre più complesse che necessitano di costruire connessioni e alleanze strategiche in grado di aumentare il grado di prossimità e di riconoscimento.

Nelle direzioni appena indicate, in virtù dell'esperienza maturata in questi anni dovrà essere svolto un percorso di accompagnamento ai processi di lavoro che vedono la necessità di integrare sicurezza, sociale ed educativo, con previsione di momenti di incontro per programmare e progettare, lezioni e incontri formativi, momenti di confronto e di supervisione rivolti ai diversi operatori coinvolti nel percorso.

Art. 2 TERMINI TEMPORALI DELL'INCARICO

Il presente incarico è conferito a titolo di prestazione occasionale per il periodo limitato agli incontri del percorso formativo da svolgere entro il 31 ottobre 2023.

Art. 3
MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'incaricato non è tenuto al rispetto di un orario di lavoro predeterminato ma concorderà con i dirigenti competenti del settore Politiche Sociali e Polizia Locale tempi e modalità in relazione alle reciproche esigenze. Inoltre, l'incaricata/o lavorerà in autonomia operativa.

Art. 4
COMPENSO E MODALITA' DI PAGAMENTO

All'incaricato sarà corrisposto un corrispettivo lordo nella misura di euro 3.000,00 soggetto a ritenute di legge.

Il compenso da corrispondere sarà onnicomprensivo di qualsiasi eventuale spesa sostenuta dall'incaricato per lo svolgimento dell'attività e non ci potranno essere richieste di rimborso di qualsiasi natura.

La mancata esecuzione dell'incarico non dà diritto ad alcun compenso, come pure l'interruzione dello stesso se non per gravi e comprovati motivi.

Il compenso verrà liquidato in un'unica soluzione esclusivamente successivamente a presentazione di formale nota di richiesta liquidazione con indicazione delle giornate di presenza al percorso formativo.

Art.5
INADEMPIENZE E RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'inesatto adempimento e il mancato raggiungimento delle prestazioni oggetto del presente incarico precludono il pagamento del compenso a norma del precedente art.4 e potranno consentire al Comune la risoluzione anticipata per fatto e colpa dell'incaricato.

Il recesso è disciplinato dall'art.2237 del c.c. Le parti possono risolvere anticipatamente il contratto con un termine di 15 giorni di preavviso, con una semplice comunicazione scritta contenente la motivazione del recesso.

Art. 6
SPESE

Le spese relative alla stipula del contratto sono a carico dell'incaricato.

Art. 9
DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale incarico di lavoro autonomo occasionale ed escludono tassativamente la sussistenza di rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona ed il professionista incaricato. Ha natura di lavoro autonomo e per quanto non disciplinato dal presente disciplinare è regolato dalle norme di cui al Libro V – Titolo III del codice civile. L'incaricato si impegna a mantenere la riservatezza e il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti le informazioni di cui viene a conoscenza durante l'espletamento dei compiti del presente incarico. Assicura in particolare nello svolgimento di rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e “Codice in materia di protezione dei dati personali”. L'incaricato dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, DPR 62/2013 nonché del Codice di Comportamento del Comune di Cremona approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 04/10/2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, lì

L'incaricato/a

per il Comune di Cremona

Il Dirigente del Settore

(dr.ssa Eugenia Grossi)
